

DAILY REPORT 4 luglio 2014

I DATI PIU' IMPORTANTI DELLA GIORNATA

Ora	Val.	Impatto	Evento	Attuale	Previsto	Precedente
Venerdì, Luglio 4						
Tutto il Giorno		Festa	Stati Uniti - Festa dell'Indipendenza			
04:30	HKD	▼▼▼	Indice PMI Manifatturiero di Hong Kong	50,10		49,10
08:00	EUR	▼▼▼	Ordinativi alle fabbriche Germania (Mensile)		-1,0%	3,1%
08:30	IDR	▼▼▼	Massa Monetaria M2 Indonesia (Annuale)			11,00%
10:10	EUR	▼▼▼	Indice PMI Distribuzione			49,9
13:30	INR	▼▼▼	Riserve FX Indiane inUSD			314,92B
14:00	IDR	▼▼▼	Fiducia dei consumatori in Indonesia			116,90
15:00	MXN	▼▼▼	Fiducia dei Consumatori Messicani		91,2	90,7
15:30	BRL	▼▼▼	Vendita Auto Brasiliane (Mensile)			
da fissare	USD	▼▼▼	Vendite Semiconduttori Globali (Mensile)			0,7%

Mentre a Strasburgo si dovrebbe parlare più di divisione, anziché di accesa discussione, il nostro Draghi, non potendo far leva su tassi ancora più bassi, ha promesso (o quasi) in modo più esplicito, quell'operazione di QE da 1000 mld che tanto era stata vociferata attraverso i media, qualche mese fa.

La Bce si sta muovendo quindi oltre i limiti del proprio mandato e se ciò non fosse accaduto l'Euro avrebbe già alzato bandiera bianca.

L'atteggiamento di Olanda, Finlandia e Germania infatti, si scontra fortemente con quello di Francia, Italia e Spagna. Se quest'ultimi infatti sembrano voler intraprendere la strada della flessibilità, i primi tre mostrano di avere idee molto chiare sul futuro dell'Europa. Un'Europa destinata alla condivisione non dovrebbe assistere alla spavalderia con la quale Olanda e Germania hanno criticato l'Italia. Sembra proprio che i due stiano cercando il percorso necessario per arrivare allo scontro finale, al fine di licenziare il modello europeo fin qui visto. Forse un'Europa a due velocità, o forse ognuno per sé. Sarà il tempo a smascherare il tutto. La cosa certa è che la discussione non è iniziata nel migliore dei modi.

Sotto l'aspetto dei mercati, questo scenario si sta traducendo in una maggiore forza di quello tedesco rispetto alla media europea, con Portogallo e Grecia che hanno quasi azzerato i forti progressi dei primi tre mesi del 2014. La liquidità quindi sembra aver cambiato direzione, senza nemmeno dare nell'occhio.

Personalmente continuo a predicare i mercati emergenti per la ragioni che vedrete presto nella trimestrale, che uscirà tra sabato e domenica.

Sempre nella giornata di ieri abbiamo assistito all'uscita di dati Usa, molto positivi, che hanno confermato quelli usciti mercoledì. Del resto l'economia sembra reagire in qualche modo dopo la batosta dei primi tre mesi.

Il mercato obbligazionario americano, dopo una brusca caduta ha cercato in qualche modo di recuperare senza raggiungere i prezzi del giorno precedente. Del resto i rischi maggiori sembrano proprio nascondersi in questo settore. Presterei quindi molta attenzione al supporto di 123,70 del T-Bond 10y. Una rottura di questo livello darebbe luogo a vendite anche massicce.

Sul fronte valutario l'Euro/Sterlina sembra abbandonare il livello di 0,80 in modo definitivo. Adesso il supporto più importante è situato a 0,7780. Continua la forza del Dollaro canadese, anche nei confronti del Dollaro Usa. Situazione più incerta sul cross EurUSD, dove comunque in questi giorni si è formato un pull-back ribassista proprio in corrispondenza della media più importante posta a 1,3680/1,37.

ETF LONG

ETFS SILVER	16,720 (c)
ISHARES MSCI JAPAN EUR HEDGED UCITS ETF	37,775 (c)
ETFS ZINC	5,185 (c)
LYXOR UCITS ETF EMTS 15+Y INV GRADE DR	168,09 (c)
ETFS GOLD BULLION SECURITIES	92,83 (c)
ETFS COPPER	24,710 (c)
ETFS GOLD	12,190 (c)

Permane sempre una situazione favorevole ai metalli preziosi, mentre fra i mercati azionari più forti troviamo India ed emergenti in generale. Fra gli indici settoriale notiamo un ottimo risveglio di quello auto, mentre prendono fiato quelle delle telecomunicazioni e delle costruzioni. Real Estate, Food e Chemical rimangono comunque quelli più forti nel lungo.

ETF SHORT

ETFS COTTON	1,749 (c)
-------------	-----------

Andreadfacchini360@gmail.com

La performance del passato non è indicativa di uguali rendimenti nel futuro. Questo report non rappresenta una sollecitazione a comprare quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, né un servizio di consulenza, ma solo un servizio di elaborazione ed analisi di dati storici di strumenti finanziari.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata